

UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

Concorso per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria

NON STRAPPARE

L'INVOLUCRO DI PLASTICA PRIMA CHE VENGA DATO IL SEGNALE DI INIZIO DELLA PROVA



AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ CERTIFICATO DA DNV = ISO 9001=

BRANO MF 43

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quando attribuiamo ad altri sentimenti personali, in genere negativi, facciamo una proiezione. È un meccanismo inconscio di difesa contro impulsi che vengono avvertiti come inaccettabili da parte dell'ego, e non ne sono esenti nemmeno individui molto equilibrati. Ora, la credenza diffusa che il maschio venga partorito con più facilità della femmina, come se il feto partecipasse in qualche modo al meccanismo del parto ed essendo il primo più vitale, più forte, più attivo della seconda, si adoperasse in qualche modo per venire al mondo, è appunto un meccanismo di proiezione, cioè di attribuzione ad altri dei propri impulsi ostili. La verità è che la femmina è meno desiderata del maschio, anzi spesso non lo è affatto, che il suo valore sociale è ritenuto inferiore a quello del maschio, ma non sta bene esprimere questi sentimenti negativi perché cozzano contro un altro tenace pregiudizio, cioè quello che si debbano amare i bambini. L'assenza di amore per un bambino è avvertita come una colpa grave e intollerabile: allora si rovescia la situazione, e l'ostilità verso la femmina diventa ostilità della femmina verso chi la porta in grembo, e tanto violenta da complicare l'atto stesso del partorirla, atto fisiologico in cui il feto è del tutto passivo.

Altro segno dell'ostilità inconscia verso le femmine è la credenza, tuttora assai diffusa, che alla nascita le femmine piangano più dei maschi. Chi abbia consuetudine con i neonati sa che è vero il contrario, ma neppure questo si può asserire con certezza. È certamente vero invece che ci sono bambini che subito dopo la nascita piangono disperatamente e continuano a farlo per molti giorni, e bambini che piangono pochissimo e dormono moltissimo, senza che il sesso del neonato centri affatto. (da: Elena Gianini Belotti, "Dalla parte delle bambine", Feltrinelli, Milano, 1973)

1	Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MF 43
•	Secondo quanto riportato nel brano, le femmine:

- A sono esplicitamente più desiderate dei maschi
- sono meno desiderate dei maschi, ma affermare una cosa del genere è socialmente inaccettabile
- sono esplicitamente meno desiderate dei maschi
- sono in genere più desiderate dei maschi, ma affermare una cosa del genere è socialmente inaccettabile

2 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MF 43

Secondo quanto riportato nel brano, si crede che le femmine siano ostili verso chi le porta in grembo:

- A per un meccanismo di proiezione
- perché alla nascita piangono più dei maschi
- perché è stato dimostrato scientificamente
- perché si dice sentano fin da quando sono feti di essere poco desiderate

Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MF 43

Secondo quanto riportato nel brano, la proiezione è un meccanismo:

- A attraverso cui si attribuiscono ad altri i propri sentimenti, specialmente quelli negativi
- con cui l'ego si difende consapevolmente dagli impulsi che avverte come inaccettabili
- attraverso il quale si offendono gli altri con comportamenti ostili
- **D** tipico di individui molto equilibrati

Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MF 43

Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quando riportato nel brano?

- A Il fatto che un bambino pianga più o meno alla nascita non dipende dal sesso
- B Alla nascita i maschi piangono sempre più delle femmine
- Esistono bambine che subito dopo la nascita piangono pochissimo e dormono moltissimo
- **D** È ancora una credenza diffusa che alla nascita le femmine piangano più dei maschi

- Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MF 43
 - Secondo quanto riportato nel brano, quale delle seguenti affermazioni è corretta?
 - A Partorire un maschio è più semplice che partorire una femmina
 - B Partorire una femmina è più semplice che partorire un maschio
 - Durante il parto il feto è completamente passivo
 - Durante il parto il feto è in parte attivo

BRANO MF 40

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Tea mind è un'espressione che indica la consapevolezza zen ispirata dall'arte giapponese del tè: armonia e semplicità, una mente attenta ma rilassata, una chiara attenzione al momento. Durante la cerimonia del tè, l'attenzione si concentra sul presente, e noi assaporiamo ogni minimo dettaglio: il sapore del tè, l'aroma dell'incenso, il suono della frusta con cui l'ospite mescola la polvere verde del tè per farne un infuso schiumoso.

Procediamo lentamente per apprezzare la grazia dei movimenti, la comunicazione silenziosa, la semplicità della stanza, la bellezza di ciascun oggetto legato alla cerimonia. La mente si svuota e ogni movimento si fa più pieno. Accoccolata in una sorta di atemporalità, l'attenzione si avvolge intimamente intorno a ogni momento.

Nella stanza del tè nessuno indossa orologi. Ci si dimentica del tempo per concentrarsi sul momento presente. Non c'è niente da discutere, se non ciò che ha attinenza diretta con l'esperienza che stiamo vivendo, che sta accadendo. Non c'è altro luogo in cui essere, tranne il presente.

Si rimane altrettanto concentrati sul singolo momento quando ci si sposta dalla stanza del tè alla cucina, dove avviene la preparazione e si lavano le stoviglie. Non si è visti da nessuno, in questo spazio, ma si mantiene una piena coscienza consapevole, come se ci si apprestasse a servire il tè agli ospiti nell'altra stanza.

Quando questa presenza atemporale si estende oltre la stanza del tè, nella vita, essa ispira una maggiore consapevolezza. Si è più presenti alle esperienze di tutti i giorni e si vive più pienamente ogni istante, senza affrettarsi verso il successivo e senza indugiare in quello precedente.

Non è necessario studiare la cerimonia del tè o le arti giapponesi per diventare pienamente coscienti, ma queste arti meditative suggeriscono un modello per raggiungere una sensibilità più mirata nelle nostre attività e nella vita interiore. Se si coltiva la pratica della meditazione pienamente cosciente, si può migliorare qualsiasi attività, apportandovi una presenza attenta. C'è una grande differenza tra bere una tazza di tè alla mattina con molta attenzione, e berla preoccupati per gli impegni della giornata.

Questa stessa consapevolezza può essere applicata al nostro modo di gestire le emozioni. Le nostre reazioni emotive spesso ci distraggono dal presente, riempiendoci la mente di pensieri fuorvianti relativi ad altri momenti e ad altri luoghi, e suscitando in noi inquietudine. Il momento atemporale della tea mind, una forma piena di coscienza, è un antidoto contro questo tumulto interiore.

(da: Tara Bennett-Goleman, "Alchimia emotiva", Bur, Milano, 2001)

- Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MF 40 Secondo quanto riportato nel brano, il tumulto interiore:
 - À è quell'insieme di pensieri e reazioni emotive che non riguardano il nostro presente e suscitano in noi inquietudine
 - B si sconfigge bevendo il tè
 - è il momento atemporale della tea mind
 - è quell'insieme di pensieri e reazioni emotive che provengono dall'osservazione attenta del nostro presente e suscitano in noi inquietudine
- Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MF 40
 - Secondo quanto riportato nel brano, qual è lo scopo delle arti meditative?
 - A Una presenza atemporale che porta a maggiore attenzione e consapevolezza
 - **B** Essere costantemente felici
 - Il miglioramento di qualsiasi attività presente, passata e futura
 - Il tumulto interiore

- Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MF 40 Secondo quanto riportato nel brano, la cerimonia del tè:
 - A consiste semplicemente nel bere una tazza di tè alla mattina con molta attenzione
 - **B** è una tappa indispensabile per poter raggiungere una maggiore consapevolezza nella vita
 - è un'arte meditativa
 - si celebra in Giappone perché lì il tè è molto amato
- Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MF 40
 Secondo quanto riportato nel brano, che cosa indica l'espressione "tea mind"?
 - A Arte giapponese del tè
 - B Vuoto mentale
 - C Cerimonia del tè
 - Piena consapevolezza
- Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MF 40 Secondo quanto riportato nel brano, praticare la cerimonia del tè serve:
 - A a distrarsi dal presente
 - **B** a coltivare un atteggiamento consapevole
 - c a rilassarsi
 - **D** ad assaporare meglio il tè

BRANO MC 85

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

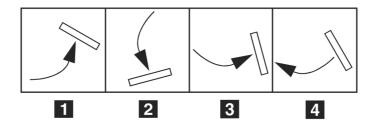
L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

(Da: "L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

- Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MC 85
 - Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco?
 - A La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
 - B I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
 - C Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
 - D Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici

2	Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MC 85 Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce:					
	A da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale					
	B da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura					
	C dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj					
	D da una scuola di pensiero pedagogica danese					
	da una scuola di pensiero pedagogica danese					
}	Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MC 85					
	Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera?					
	A Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale					
	B Godono del riconoscimento statale in Germania					
	Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna					
	Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa					
1	Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MC 85					
-	Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel testo?					
	A La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docenti ed educatori					
	B In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente					
	Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura					
	Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano					
5	Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MC 85					
	Che cos'è la Forest School Association?					
	A Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia					
	B Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco					
	Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco					
	L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna					
6	La forma corretta dell'indicativo passato remoto, seconda persona plurale, di "vivere" è:					
	A vivevate					
	B vivete					
	C viveste					



- 17 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento alla FIGURA ST 08 Individuare la figura da scartare.
 - A Figura 2
 - B Figura 1
 - C Figura 4
 - D Figura 3

DIAGRAMMA RY 00

ESEMPIO

Individuare il diagramma che soddisfa la relazione insiemistica esistente tra i termini dati: Operai specializzati, Fabbriche, Operai

Tutti gli *operai specializzati* sono operai, ma non viceversa; la soluzione dell'esercizio deve dunque raffigurare un insieme, quello degli *operai specializzati*, interamente contenuto in un altro insieme, quello degli operai. L'insieme *fabbriche* rimane invece a sé stante poiché un operaio, pur lavorando all'interno di una fabbrica, da un punto di vista insiemistico non appartiene all'insieme *fabbriche*. L'alternativa corretta è quindi rappresentata dal Diagramma 2.



DIAGRAMMA 1



DIAGRAMMA 2



DIAGRAMMA 3



DIAGRAMMA 4



DIAGRAMMA 5



DIAGRAMMA 6



DIAGRAMMA 7

- Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al DIAGRAMMA RY 00 Alunni, Insegnanti, Scuole
 - A Diagramma 4
 - B Diagramma 1
 - C Diagramma 6
 - Diagramma 3

Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al DIAGRAMMA RY 00 Romanzi, Romanzi veristi, Poesie romantiche Diagramma 2
A Diagramma 2
B Diagramma 4
C Diagramma 3
Diagramma 1
Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al DIAGRAMMA RY 00
Minorenni, Residenti a Genova, Residenti a Cosenza
A Diagramma 6
B Diagramma 2
C Diagramma 5
Diagramma 3
Individuare l'alternativa da scartare.
A Giove
B Terra
C Luna
D Urano
Quale delle seguenti frasi contiene un complemento di moto da luogo?
A Ho fatto la strada di corsa per arrivare in tempo a casa
B Gianni è partito da Milano con il treno delle 6, arriverà a casa molto stanco!
La zia di Roma sarà a Torino domani pomeriggio per il compleanno del piccolo Matteo
Lucia non ha trovato un panettiere aperto in tutto il quartiere

BRANO MB 34

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Queste sono dunque le tre forme assunte dall'approccio computazionalista all'educazione. La prima riformula le vecchie teorie dell'apprendimento (o dell'insegnamento o di altro) in una forma computabile, nella speranza che la riformulazione dia origine a un surplus di potenzialità. La seconda analizza ampi protocolli e vi applica l'apparato della teoria computazionale, allo scopo di individuarne meglio le eventuali caratteristiche computazionali. Poi cerca di immaginare come si possa intervenire per favorire il processo. Proprio questo hanno fatto Newell, Shaw e Simon nel loro lavoro sul General Problem Solver ed è questo che si sta facendo negli studi che indagano sul processo per cui da "principianti" si diventa "esperti". Infine c'è il caso fortunato, quello in cui un'idea computazionale fondamentale come quella di "ridescrizione" sembra sovrapporsi direttamente a un'idea centrale della teoria cognitiva, come quella di "metacognizione".

L'approccio culturalista all'educazione è radicalmente diverso. Il cuturalismo parte dalla premessa che l'educazione non è un'isola, ma fa parte del continente della cultura. Innanzitutto si chiede che funzione svolge l'educazione nella cultura e che ruolo ha nella vita di quanti operano al suo interno. La domanda successiva potrebbe riguardare il motivo per cui l'educazione occupa un certo posto nella cultura e in che modo questa collocazione riflette la distribuzione del potere, del prestigio sociale e di altri benefici. È inevitabile che, fin dall'inizio o quasi, il culturalismo si chieda anche quali sono le risorse abilitanti che vengono messe a disposizione delle persone che possano cavarsela, e quale porzione di tali risorse viene resa disponibile attraverso l'educazione, intesa come istituzione. Inoltre si preoccuperà sempre dei limiti interni come la distribuzione naturale o indotta di doti innate (poiché le doti innate possono essere influenzate non soltanto dalla distribuzione dei geni, ma anche dalla possibilità di accedere ai sistemi simbolici).

Il compito del culturalismo è duplice. Sul versante "macro", guarda alla cultura come sistema di valori, di diritti, di scambi, di obblighi, di opportunità, di potere. Sul versante "micro", esamina come le richieste di un sistema culturale influenzano coloro che devono operare al suo interno. In questo spirito il culturalismo si concentra sul modo in cui gli individui costruiscono la realtà e i significati, che permettono loro di adattarsi al sistema, con quali costi personali e con quali aspettative.

(da: La cultura come educazione, G. Bruner, Nuovi orizzonti per la scuola)

22 R	ispondere	al seguente	quesito	facendo	riferimento	al BRANO	MB 34
------	-----------	-------------	---------	---------	-------------	----------	-------

L'autore come definisce la sovrapposizione tra l'idea di "ridescrizione" e quella di "metacognizione"?

- A General Problem Solver
- B Surplus di potenzialità
- C Caso fortunato
- D Caso fortuito

Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MB 34

Secondo il brano, il culturalismo considera l'educazione:

- A un'isola, che comunica solo con le teorie dell'apprendimento
- B un'isola, che non comunica con nient'altro
- c un continente, diverso da quello della cultura
- parte del continente della cultura

Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MB 34

Secondo il brano, quali sono i versanti su cui si deve concentrare il culturalismo?

- A Quelli dei protocolli per individuare caratteristiche computazionali
- B Quelli delle teorie dell'apprendimento
- C Quello "macro" e quello "micro"
- D Gli studi che indagano il processo per cui da "principianti" si diventa "esperti"

26 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MB 34

Newell, Shaw e Simon, citati nel brano riguardo al lavoro sul General Problem Solver, hanno utilizzato un approccio educativo di tipo:

- A culturalista
- **B** intersoggettivo
- **C** computazionalista
- **D** psicobiologico

27	Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MB 34					
	Secondo il brano, l'approccio culturalista ritiene fondamentale: A parlare in modo indipendente di educazione e di cultura					
	il ruolo del surplus di potenzialità all'interno della cultura li ruolo dell'educazione all'interno della cultura					
	il ruolo dell'educazione all'interno della cultura scorporare il concetto di educazione da quello di cultura					
 28	Quale delle seguenti frasi contiene un verbo in forma passiva?					
20	A Marina e Luisa sono ottime amiche dai tempi del liceo					
	B Siamo pronti ad accogliere le persone che hanno bisogno di aiuto					
	C Mario è stato bocciato perché non ha studiato per tutto l'anno scolastico					
	Il pesce combattente di Andrea passa le sue giornate a nuotare tra le conchiglie					
29	"Se e solo se nevica, accendo il camino". In base alla precedente informazione, quale delle seguenti affermazion necessariamente vera?	ni è				
	A Se accendo il camino significa che nevica					
	Accendo il camino solo dopo aver raccolto la legna					
	Quando accendo il camino non sempre sta nevicando					
	D A volte, anche se nevica, non accendo il camino					
30	riuscire a stare in piedi". A Dopo venti ore di treno B ero così stanco C a stare in piedi D da non riuscire					
31	Quale dei seguenti aggettivi contiene un errore ortografico?					
	A Ottimo					
	B Infimo					
	C Acerimo D Pessimo					
32	Completare correttamente la seguente successione numerica: ?; 16; 33; 28; 16; 33; ?					
	A 28; 28					
	B 28; 16					
	C 33; 28					
	D 33; 33					
33	Si individui tra le seguenti la proposizione che contiene uno o più errori.					
	Mario è sempre così impegnato che non capirei come fanno a non promuoverlo					
	Il mio computer si è di nuovo rotto perché Martino l'ha fatto cadere dal tavolino da caffè della sala					
	Chissà come andrà il campionato per cui la squadra di Luca si è tanto preparata?					
	Stasera pensavo di uscire a cena e di andare a provare il nuovo ristorante coreano che hanno appena aperto					

34	Negare che "ogni gatto miagola" equivale a dire che: A c'è un gatto che miagola B se non miagola non è un gatto							
								c'è un gatto che non miagola
								D nessun gatto miagola
35	Quali, tra i termini proposti, completano correttamente la seguente proporzione verbale? Capitale : X = capoluogo : Y							
	A X = città; Y = luogo							
	B X = monumento; Y = municipio							
	C X = Roma; Y = Parigi							
	X = Stato; Y = Regione							
36	In base all'informazione "tutti i cuochi americani sono grassi", quale delle seguenti affermazioni è necessariamente vera? A Non esistono cuochi americani magri							
	B I cuochi americani sono più grassi di quelli italiani							
	È impossibile negare che esista almeno un cuoco americano magro							
	D Le persone grasse sono cuochi							
37	Individuare l'alternativa che dà alla frase seguente senso compiuto e corretto. "Ho capito chi era la ragazza mi hai parlato ieri". A su che B di cui C la quale D che							
38	"Guido è una persona autorevole. Tutti i dirigenti d'ufficio sono persone autorevoli. Maria è un dirigente d'ufficio". In base alle precedenti informazioni, quale delle seguenti affermazioni è necessariamente vera?							
	A Maria è una persona autorevole							
	B Guido è un dirigente d'ufficio							
	C Nessuna delle altre alternative è corretta							
	D Tutte le persone autorevoli sono portate a dirigere							
	Tutte le persone autorevoir sono portate a dirigere							
39	"Se Anna riceve un rimprovero a scuola, piange. Se nessuno rimprovera Anna a scuola, la sua vicina di banco le fa i dispetti. Ieri Anna non ha pianto". Se le precedenti affermazioni sono vere, è possibile dedurre che ieri:							
	Anna non ha ricevuto un rimprovero a scuola e la sua vicina di banco non le ha fatto i dispetti							
	Anna ha ricevuto un rimprovero a scuola e la sua vicina di banco le ha fatto i dispetti							
	Anna non ha ricevuto un rimprovero a scuola e la sua vicina di banco le ha fatto i dispetti							
	Anna ha ricevuto un rimprovero a scuola e la sua vicina di banco non le ha fatto i dispetti							
40	A quale modo verbale corrisponde la voce "cadrei"?							
	A Indicativo							
	B Congiuntivo							
	C Infinito							
	D Condizionale							

44	In che anni fu combattuta la prima guerra mondiale in Europa?
41	A 1915-1918
	B 1939-1945
	C 1914-1918D 1940-1945
	1940-1945
42	In quale dei seguenti Paesi europei scorre il fiume Tamigi?
	A Romania
	B Francia
	C Regno Unito
	D Paesi Bassi
43	Tra le seguenti aree-regioni, quale NON si trova in Spagna?
	A Catalogna
	B Asturie
	C Transilvania
	D Andalusia
45	"Pessimismo storico, pessimismo cosmico, poetica dell'indefinito" sono concetti critici che caratterizzano, fra le altre, l'opera di uno scrittore italiano. Di chi si tratta? A Italo Svevo B Ugo Foscolo C Giacomo Leopardi D Giosuè Carducci Qual è la capitale della Russia? A Riga B Minsk C San Pietroburgo D Mosca
46	Machiavelli fu autore di un autentico capolavoro. Quale?
	A Il Principe
	B Il Galateo
	C Il Cortegiano
	D Il Saggiatore
47	Tra i seguenti Paesi europei, quale è bagnato dal Mar Mediterraneo? A Romania B Danimarca
	C Spagna
	D Polonia

48	L'Umanesimo si caratterizzò per aver posto al centro della sua conc	ezione del mondo:
	A l'uomo	
	B la scienza	
	C Dio	
	D la natura	
49	Quale delle seguenti Regioni confina con il Piemonte?	
	A Liguria	
	B Trentino-Alto Adige	
	C Lazio	
	D Veneto	
50	50 Italo Calvino è l'autore di:	
	A Pinocchio	
	B II barone rampante	
	C Moby Dick	
	D Capitani coraggiosi	
51	Quale tra i seguenti è un personaggio dell'"Odissea"?	
	A Clorinda	
	B Virgilio	
	C Creusa	
	D Polifemo	
52	Le suffragette, che hanno costituito un movimento nato in Inghilterra	ı, erano:
	A donne che chiedevano il diritto di voto	
	B dame di carità	
	donne che si battevano per la morale	
	donne che assistevano i soldati in guerra	
53	53 Al termine del Congresso di Vienna, quale nazione esercitava la mag	giore influenza sull'Italia?
•	A Russia	
	B Austria	
	C Inghilterra	
	D Francia	
	-	
54	54 In quale Stato si trova la città di Sparta?	
	A Croazia	
	B Bulgaria	
	C Grecia	
	D Lituania	

55	Chi sono gli amanti del V canto dell'"Inferno" della "Divina Commedia"?					
	A Francesco e Paola					
	B Paolo e Francesca					
	Casanova e Ludovica					
	D Giulietta e Romeo					
 56	La globalizzazione è un fenomeno:					
	A del Duemila					
	B del Settecento					
	C dell'Ottocento					
	D del Novecento					
57	La mancata concessione all'Italia di Fiume e della Dalmazia, al termine della prima guerra mondiale, destò un tale scontento tra gli italiani che si parlò di: A seconda Caporetto B tradimento americano C vittoria mutilata D tradimento inglese					
58	 Quale posizione assunsero gli Stati Uniti nella seconda guerra mondiale? A Entrarono in guerra a fianco della Germania e dei suoi alleati B Si schierarono contro la Francia e la Gran Bretagna C Entrarono in guerra contro la Germania e i suoi alleati dopo l'attacco giapponese di Pearl Harbor 					
	Entrarono in guerra fin da subito in difesa della Polonia					
59	La Toscana è bagnata dal Mar:					
	A Baltico					
	B Adriatico					
	C Tirreno					
	□ Egeo					
60	Che cosa era l'apartheid, che caratterizzò il Sudafrica sino agli anni Novanta del Novecento?					
	A Un regime di separazione religiosa imposto dalla minoranza cristiana sulla maggioranza musulmana					
	Un regime di separazione politica imposto dal dominatore inglese sul Sudafrica coloniale					
	Un regime di separazione razziale imposto dalla minoranza bianca sulla maggioranza nera					
	■ Un regime di separazione razziale imposto dalla maggioranza nera sulla minoranza bianca					
61	L'equazione 7x + 10 = 9x ammette come soluzione:					
	$\mathbf{A} \mathbf{x} = 7$					
	B $x = 5$					
	C $x = 9$					

62	Che	cos'è l'accelerazione?
-	Α	Il tempo impiegato per percorrere un certo spazio
		La forza esercitata su un corpo dalla sua velocità
		La variazione di velocità nell'unità di tempo
		Lo strumento usato per misurare la velocità
63	II co	orredo cromosomico umano comprende:
	Α	46 cromosomi
	В	50 cromosomi
	C	42 cromosomi
	D	44 cromosomi
64		arbonio è presente in atmosfera sotto forma di:
	=	metano
	_	alcooli
		anidride carbonica
	D	carbonio puro
 65	Per	"neurone" si intende:
	Α	una sinapsi
		la cellula nervosa
	С	il prolungamento principale della cellula nervosa
	D	un insieme di cellule nervose
66	II pı	ocesso fotosintetico rimuove dall'ambiente:
	Α	zuccheri
	В	anidride carbonica
	С	clorofilla
	D	ossigeno
67	Cos	sa sono le nebulose?
	Α	Ammassi di galassie
	В	Ammassi di stelle
	С	Ammassi di gas e polveri
	D	Ammassi di pianeti alla deriva
68		deposito di acqua sotterraneo è detto:
		falda acquifera
	В	ruscello
	С	pozza
	D	sorgente

69	Il minimo comune multiplo di 3, 6, 12 è:
	A 24
	B 12
	C 6
70	Nell'uomo, quali sono i gruppi sanguigni?
	A, B, C e D
	B 0, 1, 2 e 3
	Globuli bianchi, globuli rossi e piastrine
	D A, B, AB e 0
 71	La più tipica funzione biologica dei lipidi è quella:
	A di riserva energetica
	B catalitica
	C di trasporto
	D informativa
72	A quanto equivale la radice quadrata di 64/81?
	A 8/9
	B 9/8
	C 64/9
	D 32/40
73	La Luna ruota attorno alla Terra con un periodo di:
7.5	A poco più di 5 giorni
	B poco più di 27 giorni
	© poco più di 365 giorni
	D 10 giorni esatti
74	Quale dei seguenti numeri è divisibile per 4?
	A 246
	B 244
	C 422
	D 242
75	II 20% di 3.000 è:
, 5	A 60
	B 6
	C 6.000
	D 600
	_

76	Gli scambi respiratori avvengono:
	A nella trachea
	B nei bronchi
	c negli alveoli polmonari
	D nei bronchioli respiratori
77	Un vaccino, quando è iniettato, agisce perché:
• •	A distrugge direttamente l'agente infettante
	B contiene gammaglobuline
	C contiene anticorpi specifici
	D stimola il sistema immunitario ad attivare le sue difese
78	Il muscolo diaframma separa:
	A le cavità pleuriche
	B la cavità toracica dalla cavità addominale
	C la cavità addominale dalla cavità pelvica
	D la testa dal tronco
79	La sequenza di basi che determina il patrimonio genetico dell'essere umano appartiene:
1 3	A ai plasmidi
	B all'RNA messaggero
	C al DNA
	all'RNA di trasporto
80	In una pianta, la corteccia è:
-	A un tessuto molto sottile che riveste le foglie
	B un tessuto di rivestimento spesso e duro che ricopre il fusto
	un tipo di radice
	D uno strato che riveste esclusivamente il seme
	uno strato che riveste esclusivamente il seme

